

Ricci replica alle polemiche di Lunghi sulle rotatorie “E’ scorretto comportarsi così”

ASSISI - “Si comporta in modo scorretto e crea danni e ritardi”. Come la sinistra. “Sa solo criticare, si sente già all’opposizione”. Feroce e puntuale la replica di Claudio Ricci alle polemiche sollevate da Antonio Lunghi in merito alle rotatorie di Petrignano e Santa Maria degli Angeli. “Il Piano della sicurezza stradale (nel quale sono inseriti i progetti per la realizzazione delle rotatorie in questione ndr) - scrive il candidato - prevede 8 rotonde, 7 chilometri di marciapiedi, oltre 90 punti luce e sistemi di controllo della velocità e

del traffico”. Per un costo totale di 2,6 milioni di euro, finanziati per il 70% “per merito di Ricci e Bartolini”. L’architetto? “In questi anni ha lavorato solo per portare avanti i suoi cantieri della ricostruzione e le proprie attività edilizie, Ricci e Bartolini andavano a cercare i finanziamenti per il Comune e per tutti i cittadini”. E le problematiche sollevate da Lunghi “sono già state risolte e si tratta di normali aggiustamenti tecnici, in corso d’opera”. “A Lunghi consigliamo - conclude Ricci - prima che sia troppo tar-

di di ritirarsi, in quanto non rappresenta, in nessun modo, il centro destra e le sue attività edilizie sono incompatibili con la carica di sindaco”. Tempestiva anche la risposta dell’amministrazione. “Quelle che si stanno realizzando nel territorio comunale di Assisi - recita una nota - fanno parte del Piano nazionale della sicurezza stradale, che ha ottenuto l’approvazione dei massimi organi competenti, quali Comune, Provincia e Ministero delle Infrastrutture. C’è anzi da aggiungere che ad Assisi siamo all’avanguardia, in quanto lo



stesso Ministero ha testato la normativa italiana di prossima attuazione sul modello di Assisi,

ricependo le indicazioni della Comunità europea”. Inoltre il progetto sarebbe il secondo, so-

Secondo Ricci le problematiche sollevate da Lunghi sulle rotatorie “sono già risolte e si tratta di aggiustamenti tecnici”

lo dopo Bologna, a livello nazionale ed “è previsto nella convenzione che il Progetto Assisi e le sue scelte tecniche saranno portate a modello nel resto dell’Italia”. L’aula in via Mattei? Prima c’era un ingresso pericoloso. Petrignano? Il problema riguarda le connessioni con la viabilità limitrofa esistente. “Chi critica le rotatorie - conclude la nota - forse non ha ben capito la loro funzione: servono a rallentare la velocità e non ad aumentarla ed è questo il loro spirito”.

Noemi Marziani

Manette dei carabinieri a due italiani. Costretti a lavorare nei campi per pochi spiccioli Cinque clandestini ridotti in schiavitù Una stanza di lamiera per dormire, cucinare e lavarsi

Il sindaco Lombardi incontra i ragazzi Visita al centro diurno

BASTIA UMBRA - Il sindaco di Bastia Umbra Francesco Lombardi accompagnato dal professor Bottaccioli, responsabile del Cim, e dal dottor Massucci, ha visitato nella mattinata di mercoledì scorso i laboratori del Centro diurno di riabilitazione psico-sociale della Asl gestito dall’Asad. Il sindaco è stato accolto con grande entusiasmo dai ragazzi del centro, dal presidente dell’Asad Cerullo e da tutti gli operatori, di cui ha potuto constatare la disponibilità e l’attaccamento ad una struttura nata per sostenere l’handicap nelle sue varie espressioni. “Un’esperienza di avanguardia - ha ricordato il sindaco - che attraverso le attività artigianali nei settori del restauro, della le-



Il sindaco Lombardi

gatoria e del pellame garantisce anche una forma di reddito per gli oltre quaranta ragazzi che lavorano nei laboratori, oltre che una fondamentale occasione di inserimento sociale. L’amore degli operatori ha trasformato una disabilitazione in valore tramite l’aggregazione, il lavoro comune e le attività professionali che vedono impegnati i ragazzi che frequentano il centro diurno”. Il sindaco ha assicurato il proprio sostegno istituzionale e personale all’iniziativa, che rappresenta un momento importante di sostegno alle famiglie dei ragazzi ospiti del diurno e si è complimentato con i ragazzi ed i responsabili per il lavoro svolto.

Roldano Boccali

ASSISI - In manette due italiani per riduzione in schiavitù. Una realtà raccapricciante è stata scoperta, nella giornata di ieri, dai carabinieri di Assisi, coordinati dal tenente Florindo Rosa. I militari della città serafica erano impegnati in una mirata attività di controllo del territorio, che periodicamente la Compagnia effettua allo scopo di prevenire e reprimere la microcriminalità, quando si sono trovati di fronte a una scena ai confini della realtà. Ben cinque extracomunitari vivevano in condizioni precarie in una struttura a dir poco fatiscente all’interno di un casolare, nella campagna di Bettona, costretti a lavorare per il proprietario della struttura in cambio di un tetto e di pochi spiccioli. Quando i militari del Nucleo operativo della compagnia di Assisi si sono avvicinati al casolare, hanno notato alcuni prefabbricati in lamiera poco discosti dal nucleo principale della struttura. All’interno venivano tenuti in maniera “disumana” cinque extracomunitari, in condizioni igienico - sanitarie del tutto



Nel prefabbricato di lamiera di un casolare vivevano in cinque

inadeguate e umilianti. Sei metri quadrati, secondo la ricostruzione delle forze dell’ordine, dovevano costituire l’abitazione delle vittime, costrette, a causa delle dimensioni inadeguate, a dormire, cucinare e lavarsi sempre lì.

Gli uomini interrogati, tutti clandestini, hanno raccontato di essere in Italia da diversi anni. Per sopravvivere erano costretti ai mestieri più disparati, per racimolare pochi euro da mandare a casa. In particolare, hanno aggiunto di aver lavorato in nero per il proprietario del terreno e per altre persone della zona, dati questi tuttora al vaglio degli investigatori. Le manette sono immediatamente scattate ai polsi di due italiani, S.M. di 53 anni e E.R. di 52 anni. Dovranno ora rispondere all’accusa di riduzione in schiavitù e di aver favorito la permanenza in Italia di extracomunitari clandestini in condizioni di illegalità. Gli stessi sono stati arrestati e messi a disposizione dell’autorità giudiziaria.

Noemi Marziani

Progetto dell’istituto per il commercio e il turismo Il professionale si apre alla moda

BASTIA UMBRA - L’istituto professionale per il commercio e il turismo “Marco Polo” di Bastia Umbra si apre alla moda in tutte le sue espressioni e lo fa mediante un progetto di 300 ore suddiviso in due anni scolastici (il primo teorico ed il secondo pratico), rivolto alla prima classe per un totale di 26 alunni, di cui 25 ragazze ed un ragazzo. Ed è grazie a questo progetto che gli alunni potranno scoprire il mondo della moda, sia a livello teorico di storia del costume fino a giungere - durante il prossimo anno scolastico - alla realizzazione vera e propria di un capo dalla ideazione alla materializzazione. “Ma quello che è più importante - ha sottolineato la professoressa Lina Franceschini - è la conoscenza delle imprese del territorio bastiolo che fanno moda, comprendendovi anche gli accessori. Ed è per questo - ha continuato - che abbiamo deciso di invitare una rappresentante del mondo produttivo bastiolo nel campo della maglieria, Paola Mela che oltre ad essere titolare di un’azienda di maglieria in cachemire è anche la rap-



Sfilata di moda

presentante provinciale della moda per la Confartigianato. Ed è stata l’esperienza dell’imprenditrice bastiolo (che ha frequentato la scuola in questione) ad entrare a scuola spiegando nel dettaglio cosa significa fare oggi la stilista e l’imprenditrice al tempo stesso. “Nell’approcciarsi a questo mestiere, il talento e la creatività sono condizioni necessarie ma non sufficienti a rimanere in un mercato fortemente competitivo come quello odierno. Occorre

innanzitutto essere imprenditori di se stessi - ha detto Mela -. Non si può prescindere allora da basi di commerciale, comunicazione, cultura e dalla conoscenza dell’inglese. Bisogna, inoltre, comprendere che non solo “il grande” è bello, ma anche dal “piccolo” si può costruire qualcosa di veramente soddisfacente per il proprio futuro professionale”. Quello che maggiormente ha catturato l’attenzione dei ragazzi è stato il non fermarsi all’approccio meramente teorico dell’esperienza che è stata supportata dai “prodotti”, quindi capi di maglieria, collezioni, campionari e con essi le modalità originali di presentazione, il tutto inserito in un sistema integrato. “La scuola tiene molto a questo progetto - ha detto Franceschini - perché oltre a far emergere la creatività, è palpabile l’interesse degli studenti e se qualcuno volesse continuare dopo il biennio ad occuparsi di moda lo potrà fare, ma intanto si è venuti a conoscenza di un mondo non solo attraverso le pagine dei libri ma con l’esperienza diretta”.

Innovazione tecnologica: nel bilancio nuove risorse

BASTIA UMBRA - L’assessore alla programmazione ed all’innovazione tecnologica Luigi Tardioli plaude con soddisfazione all’approvazione del bilancio 2006 da parte del Consiglio comunale. Un documento che, nonostante i disagi prodotti dalla Finanziaria, ha previsto ulteriori risorse per l’innovazione tecnologica. “Gli investimenti per il 2006 - spiega l’assessore - riguarderanno sostanzialmente due filoni complementari tra di loro, ma consequenziali ad un programma di mandato ben definito ed in linea con le esigenze della comunità bastiolo e delle imprese stesse. Il primo filone riguarda l’adeguamento del parco macchine dell’amministrazione che oramai con gli ultimi acquisti che hanno riguardato la sala del Consiglio comunale è stato rinnovato al 100%, poi gli investimenti hanno riguardato la definizione strutturale e la componentistica hardware e software per la gestione informatizzata del nuovo piano regolatore generale tramite il sistema informativo territoriale, il quale vedrà la luce nella seconda parte dell’anno. Vogliamo ricordare che è stato concluso l’adeguamento del sito internet comunale istituzionale; è stato impostato per l’accesso ai disabili ed ha ottenuto tutte le certificazioni essenziali. Il sito prossimamente avrà un forum per colloquiare con l’Amministrazione comunale e avrà inoltre la possibilità di intervenire su specifiche tematiche. L’altro filone - prosegue l’assessore - è quello esterno all’ente che ci vede impegnati nella partecipazione azionaria in Perugia Rete, grazie alla quale in un futuro oramai prossimo potremo avvalerci dei servizi. La partecipazione azionaria o consortile in Webred S.p.A., nel Consorzio Sir e in Perugia Rete consentono alla Amministrazione bastiolo di partecipare alle decisioni strategiche strutturali del futuro delle TLC in Umbria gestendo i progetti principali e consentendo alla città di avere il giusto spazio in un futuro sempre più digitale”.

Roldano Boccali

NUMERI UTILI

| ASSISI | |
|------------------|------------|
| Comune | 07581381 |
| Uff. relazioni | 0758138655 |
| Segr. sindaco | 0758138644 |
| Vigili urbani | 075812820 |
| Prot. civile | 0758138422 |
| Acquedotto | 0755009474 |
| Serafico | 075812411 |
| Curia | 075812483 |
| Carabinieri | 075812376 |
| Polizia | 075819091 |
| Vigili del fuoco | 075812222 |
| Finanza | 075813464 |
| Forestale | 0758043632 |
| Ospedale | 07581391 |
| Guardia medica | 0758043616 |
| Ambulanza Cri | 0758043500 |
| Farmacia | 075804262 |
| “Antica” | 075812552 |
| “Falini” | 0758065434 |
| “S.M. Angeli” | 0758042509 |
| “Rossi” | 075812350 |
| “Sbrillo” | 0758038019 |
| BASTIA UMBRA | |
| Croce Rossa | 0758004800 |
| | 0758011530 |
| Comune | 07580181 |
| Uff. relazioni | 0758018255 |
| Segr. sindaco | 0758001507 |
| Biblioteca | 0758018237 |
| Vigili urbani | 0758018223 |
| Prot. civile | 0758012737 |
| Uff. parrocc. | 0758001070 |
| C. salute | 0758130701 |
| Guardia medica | 0758043616 |
| Carabinieri | 0758001509 |
| Farmacia | 0758000502 |
| “Angelini” | 0758001434 |
| “Costantini” | 0758002075 |
| “S. Francesco” | 0758012902 |